

Deliberazione della Giunta Regionale 7 settembre 2015, n. 16-2070

Sperimentazione in accordo tra l'Amministrazione regionale e le Associazioni FEDERFARMA-Piemonte e ASSOFARM Piemonte della modalità in distribuzione per conto (DPC) dei presidi di assistenza integrativa per diabetici e per incontinenza.

A relazione dell'Assessore Saitta:

Nell'ambito dell'assistenza farmaceutica, con deliberazione n. 16-11775 del 20/7/2009, integrata con successiva deliberazione n. 20-13298 del 15/2/2010, e da ultimo prorogata con deliberazione n. 26-6900 del 18/12/2013, la Giunta regionale ha avviato, sperimentalmente, sul proprio territorio la distribuzione per conto (DPC), tramite le farmacie aperte al pubblico convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale, di alcuni farmaci inclusi nel PHT (Prontuario Ospedale – Territorio), ai sensi dell'art. 8 della L. 405/2001.

La distribuzione per conto è una forma di erogazione diretta di farmaci, caratterizzata dall'acquisto dei medesimi da parte delle Aziende Sanitarie Regionali, avvalendosi dei maggiori sconti previsti dalla normativa vigente in materia di approvvigionamento diretto dalle ditte produttrici (art. 9 legge 386/1974), e dalla successiva distribuzione ai cittadini attraverso le farmacie convenzionate.

Con la D.G.R. n. 25-6992 del 30.12.2013 sono stati approvati i Programmi Operativi 2013-2015 predisposti ai sensi dell'art. 15, comma 20, del D.L. n. 95/2012, come convertito in L. n. 135/2012.

Nell'ambito dei Programmi Operativi, il Programma 9, titolato "Razionalizzazione della spesa", fra i risultati programmati, prevede, nell'ambito degli interventi volti all'ottimizzazione della spesa regionale, un'ulteriore estensione del percorso già avviato di aggregazione degli approvvigionamenti di beni sanitari, in considerazione dei vantaggi prodotti dai processi di standardizzazione, razionalizzazione d'utilizzo, ribassi dei prezzi di gara, semplificazione delle procedure.

In particolare, l'intervento 9.3, con specifico riferimento agli ausili per incontinenti, prevede l'assegnazione della gara centralizzata alla società di committenza regionale - SCR Piemonte, con la previsione di realizzare economie per il 10% dell'attuale spesa (oltre 38 mln euro nell'anno 2014) e la revisione delle modalità prescrittive per tali ausili, con l'adozione di un modulo unico regionale utile per la classificazione delle varie tipologie di incontinenza e la puntuale mappatura dei dispositivi erogati a carico del SSR.

Attualmente la fornitura degli ausili per incontinenza agli utenti viene effettuata tramite le farmacie ed i negozi autorizzati (per il 48,7% dei pazienti), al costo medio di 28,42 € per paziente al mese, e tramite distribuzione diretta da parte delle ASL (per il 51,3% dei pazienti), al costo medio di 21,41 € per paziente al mese.

Con deliberazione n. 14-5011 del 5.12.2012 la Giunta regionale ha confermato l'affidamento a SCR dell'acquisto centralizzato degli ausili monouso per incontinenza e, con D.G.R. n. 26 – 482 del 27.10.2014, è stato definito che il fabbisogno da mettere in gara è quello relativo a tutti i pazienti in carico al SSR, sia sul territorio (a domicilio o presso strutture residenziali/di cura) che nelle strutture ospedaliere.

La realizzazione degli obiettivi stabiliti dai Programmi Operativi 2013-2015 e dalla L. 135/2012 (c.d. *Spending review*) di standardizzazione e centralizzazione degli acquisti e, conseguentemente,

di razionalizzazione della spesa rendono necessario procedere ad una ridefinizione delle modalità distributive anche con riferimento ai presidi per incontinenza e ai presidi dell'assistenza integrativa per diabetici, i quali incidono maggiormente sulla spesa integrativa.

Infatti, attualmente sono 280 mila i pazienti affetti da diabete in Piemonte, con una spesa annuale di 37 milioni di Euro.

Considerato che le Aziende Sanitarie rimborsano attualmente € 0,46 per le strisce per controllo glicemico alle farmacie convenzionate, la Regione Piemonte potrebbe ridurre considerevolmente la spesa aderendo alla gara CONSIP.

A tal riguardo, la Direzione Sanità, tenuto conto delle analisi ed approfondimenti effettuati con il supporto di AGENAS e dell'Advisor contabile in merito alle previsioni di spesa 2015 delle ASR nell'ambito della spesa integrativa, ha trasmesso alle Associazioni FEDERFARMA-Piemonte e ASSOFARM-Piemonte, con nota prot. n. 11084 del 5 giugno 2015, una proposta di accordo triennale relativa, tra l'altro, alle modalità distributive dei presidi per diabete e incontinenza.

L'Associazione FEDERFARMA-Piemonte, a fronte della proposta trasmessa, ha fatto pervenire lettera di positivo riscontro, prot. n. 81/2015 dell'8 giugno 2015.

Nella citata proposta viene tra l'altro previsto l'utilizzo di un apposito sistema informatico che consentirà di gestire in un'unica soluzione l'autorizzazione (da parte della ASL), la fornitura (quantità e costo del prodotto) e il controllo della spesa (effettiva consegna), garantendo altresì la tracciabilità dei vari passaggi.

Federfarma Piemonte ha offerto la disponibilità a concedere in comodato d'uso gratuito alla Regione il suddetto sistema informatico, nonché ad estendere l'utilizzo del sistema informatico medesimo alle altre tipologie di prodotti di cui all'assistenza integrativa e a tutti gli operatori che hanno titolo alla erogazione dei prodotti oggetto della presente sperimentazione.

La Direzione Sanità dell'Assessorato alla Sanità ha coinvolto nella definizione delle modalità di acquisizione e distribuzione dei presidi in questione le associazioni dei pazienti e la commissione regionale diabetologica.

Tanto premesso, attese incombenti ragioni di urgenza, questa Amministrazione intende dare immediata attuazione ad alcuni aspetti riportati nella nota regionale del 5 giugno scorso, prevedendo la sperimentazione della distribuzione per conto dei presidi per incontinenza e dei presidi per diabetici, secondo le modalità e le condizioni di seguito riportate:

1. Presidi per diabetici

In attesa di realizzare nel più breve tempo possibile una procedura in grado di garantire a costi sostenibili l'offerta ai pazienti diabetici dell'intera gamma dei prodotti di monitoraggio oggi disponibili in commercio, considerato che attualmente la Regione Piemonte riconosce alle farmacie convenzionate e agli esercizi autorizzati le strisce al prezzo di € 0,46 + IVA a striscia e le lancette con il 20% di sconto sul prezzo al pubblico, si propone di attuare in via sperimentale, possibilmente a partire dal 1 ottobre 2015, a favore degli assistiti nei confronti dei quali sia stato attivato dagli specialisti diabetologi un piano di automonitoraggio glicemico (PAG) nella procedura informatizzata regionale, la distribuzione tramite canale DPC dei presidi per autodeterminazione della glicemia (strisce, lancette pungidito, glucometri, ecc.) oggetto di gara CONSIP (lotto ad alta tecnologia, dove il prezzo delle strisce reattive è pari a € 0,20 e il prezzo delle lancette corrisponde a

€ 0,02), con riconoscimento del servizio al canale distributivo pari a € 0,105 più IVA per ogni striscia e lancetta pungidito erogato.

La Direzione Sanità, su specifica proposta della commissione diabetologica regionale definirà le eventuali specifiche esigenze di monitoraggio della glicemia che non possono essere realizzate con i presidi oggetto della presente sperimentazione. La concessione di presidi di monitoraggio diversi da quelli sopra descritti avverrà a seguito di opportuna verifica da parte della competente ASL.

In tali casi, e nell'ipotesi in cui la Regione per il tramite delle ASL non fosse in grado di garantire tutto il fabbisogno sul canale DPC, verrà riconosciuto alle farmacie convenzionate e agli esercizi autorizzati il prezzo di € 0,45 + IVA a striscia e € 0,14 + IVA per lancette pungidito.

A far data dal 1° ottobre 2015, vengono stabilite per i presidi terapeutici per pazienti diabetici di seguito elencati e indipendentemente da tipo e confezionamento dei prodotti, le seguenti tariffe unitarie di rimborso:

- aghi penna per terapia iniettiva € 0,15/pezzo + IVA
- siringhe monouso per insulina € 0,12/pezzo + IVA

2. Presidi per incontinenza

Attivazione della modalità della distribuzione per conto per la fornitura agli assistiti degli ausili per incontinenza con decorrenza dalla data dell'aggiudicazione della gara centralizzata regionale esperita dalla società di committenza SCR Piemonte S.p.A. Gli oneri a favore delle farmacie convenzionate e negozi autorizzati per il servizio di distribuzione prestato dalle stesse vengono fissati nella misura di € 2,95 + IVA per la consegna mensile agli assistiti degli ausili per incontinenza prescritti ed autorizzati secondo le modalità di cui alla D.G.R. n. 20 – 891 del 12/01/2015.

Si demanda alla Direzione Sanità dell'Assessorato regionale la definizione delle modalità attuative di quanto previsto dal presente provvedimento, anche in relazione all'adozione del sistema informatico.

Considerato che con D.G.R. n. 45-12880 del 21/12/2009 veniva individuata l'ASL AT quale Azienda capofila per la distribuzione per conto (DPC), tramite le farmacie aperte al pubblico convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale, dei farmaci inclusi nel PHT (Prontuario Ospedale – Territorio), ai sensi dell'art. 8 della L. 405/2001, si prevede che detta Azienda proceda all'acquisto centralizzato dei presidi per diabetici oggetto delle modalità distributive concordate con FEDERFARMA e ASSOFARM per tutte le altre Aziende Sanitarie Locali.

Le condizioni della presente sperimentazione sono estese, su richiesta, agli esercizi autorizzati, compresa la disponibilità dell'uso gratuito del supporto informatico fornito da FEDERFARMA Piemonte.

Si dà atto che gli oneri di cui alla citata sperimentazione trovano copertura con le risorse per il finanziamento indistinto delle ASL stanziato nell'UPB A1407A1 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 e che saranno erogati dalle ASL alle farmacie convenzionate contestualmente alla competenza mensile.

Parimenti, le ASL erogheranno a tutti gli esercizi autorizzati alla erogazione agli assistiti dei prodotti di cui alla presente sperimentazione secondo le modalità ad oggi in uso per i presidi di assistenza integrativa.

La sperimentazione relativa alla modalità della distribuzione per conto dei presidi di assistenza integrativa per diabetici e per incontinenza ha durata triennale, fatta salva la possibilità di ciascuna parte di richiedere la ridefinizione delle modalità distributive, con preavviso di almeno 60 giorni.

Tutto ciò premesso, condividendo le argomentazioni del Relatore, all'unanimità la Giunta Regionale;

vista la D.G.R. n. 25-6992 del 30.12.2013;
visto il D.L. n. 95/2012 conv. in L. n. 135/2012;
vista la D.G.R. n. 14-5011 del 5.12.2012;
vista la D.G.R. n. 26 – 482 del 27.10.2014;

delibera

- di sperimentare, in accordo con FEDERFARMA-Piemonte e ASSOFARM-Piemonte, la distribuzione per conto dei presidi per incontinenza e dei presidi per diabetici, come in premessa meglio esplicitato;
- di demandare alla Direzione Sanità dell'Assessorato alla Sanità la definizione delle modalità attuative di quanto previsto dal presente provvedimento;
- di prevedere che l'ASL AT proceda all'acquisto centralizzato dei presidi per diabetici oggetto delle modalità distributive concordate con FEDERFARMA e ASSOFARM per tutte le altre Aziende Sanitarie Locali, per le ragioni in premessa indicate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)